

23.2.1 All. Anthyllidion barbae-jovis Brullo & De Marco 1989

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Anthyllido-Helichrysetum litorei Brullo & De Marco 1989

Comunità costituite da nanofanerofite a camefite sub-alofile e alo-tolleranti che si rinviene sia su rocce calcaree che vulcaniche dove presenta il suo optimum nella parte più alta delle falesie costiere del versante tirrenico della Penisola italiana.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità a dominanza di specie arbustive, nanofanerofitiche e camefitiche, da subalofile ad alotolleranti, dei settori più elevati delle falesie rocciose, più o meno verticali, a distribuzione mediterraneo centro-occidentale.

Definizione e descrizione inglese

Communities dominated by sub-halophilous and halo-tolerant shrubby nanophanerophytic and chamaephytic species of the uppermost sectors of the rocky cliffs, of varying steepness, distributed in central-western Mediterranean areas.

Ecologia

L'alleanza si situa nei settori più elevati delle falesie, nelle zone non raggiunta direttamente dalle onde durante le mareggiate e dove diminuisce il trasporto di sale marino operato dai venti, vicaria quindi in questo settore l'alleanza prettamente alo-rupicola *Crithmo-Staticion*.

Distribuzione

L'alleanza ha una distribuzione da ovest e centro mediterranea. In Italia è presente lungo le coste rocciose tirreniche, dalla Liguria alla Sicilia ed risale quelle adriatiche trovando il limite nord, nel promontorio del Monte Conero dove sono stati recentemente reintrodotti esemplari di *Antyhyllis barba-jovis*.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza riunisce aspetti caratterizzati da un'alofilia meno marcata rispetto al *Crithmo-Staticion* e dalla prevalenza fisionomica di casmofite ad habitus nanofanerofitico.

specie abbondanti e frequenti: *Crithmum maritimum*, *Daucus gingidium*, *Dianthus longicaulis*, *Helichrysum litoreum* subsp. *pseudolitoreum*, *Lotus cytisoides*, *Reichardia picroides* var. *maritima*, *Allium commutatum*, *Senecio cineraria*, *Thymelaea hirsuta*,

specie diagnostiche: *Anthyllis barba-jovis*, *Matthiola incana* subsp. *incana*, *Senecio cineraria*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le formazioni dell'*Anthyllidion barbae-jovis* mostrano, per la loro localizzazione su pareti più o meno verticali, una certa affinità con le associazioni degli *Asplenetea trichomanis* (Br.-Bl. 1934) Oberd. 1977. Questi due tipi di vegetazione molto spesso entrano in contatto in stazioni in cui l'influenza marina diminuisce sensibilmente; in questi habitat si vengono in genere a costituire aspetti di transizione.

In generale le cenosi dell'alleanza risultano costituire un microhabitat della tipica successione catenale delle falesie andando ad occupare le porzioni delle pareti in cui il gradiente di salinità si riduce. Può così entrare in contatto con la vegetazione casmofitica alotollerante del *Crithmo-Staticion*, con le garighe camefitiche primarie e subprimarie dell'*Helichrysetalia italici*. Verso l'interno, dove la vegetazione non subisce più gli effetti dell'aerosol marino e il suolo diventa più evoluto il contatto avviene con le formazioni arbustive mediterranee del *Pistacio-Rhamnetalia* alterni o con le garighe secondarie della *Rosmarinetea officinalis* o del *Cisto-Lavanduletea*.

Serie italica tirrenica indifferente edafica del leccio (*Cyclamino repandi-Quercus ilicis sigmetum*)

Geosigmeto adriatico centrale alofilo casmofitico della vegetazione delle falesie (*Crithmo maritimi-Limonietum virgati*, *Myrto-Pistacietum lentisci*, *Artemision arborescentis*, *Adiantion capilli-veneris*)

Geosigmeto tirrenico meridionale alofilo casmofitico della vegetazione delle falesie e delle coste alte (*Crithmo-Limonion*, *Dianthion rupicola*, *Oleo-Ceratonion*)

Geosigmeto adriatico meridionale e ionico alofilo casmofitico delle falesie costiere carbonatiche e calcarenitiche (*Limonietum japygici*, *Limonietum apuli*, *Crithmo maritimi-Inuletum crithmoidis*, *Arthrocnemetum glauci*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Le comunità dell'*Anthyllidion barbae-jovis* sono riferite agli habitat di Direttiva:

1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici

5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di queste comunità è complessivamente buono vista la loro diffusione e i particolari contesti in cui si sviluppano.

In termini gestionali non si hanno indicazioni da fornire se non quelle di evitare il passaggio frequente del fuoco e, nei contesti meno ripidi e accidentati, le trasformazioni d'uso del suolo (urbanizzazione).

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., 1999. Diversità fitocenotica degli ambienti costieri italiani. In: Bon M., Sburlino G., Zuccarello V. (a cura di), *Aspetti ecologici e naturalistici dei sistemi lagunari e costieri*, pp. 39-105. Comune di Venezia, Arsenale Editrice. (Suppl. Boll. Museo Civ. St. Nat. Venezia, 49).
- Biondi E., 2007. Thoughts on the ecology and syntaxonomy of some vegetation typologies of the Mediterranean coast. *Fitosociologia* 44(1): 3-10.
- Biondi E., 2012 – Tutelare ambienti naturali e paesaggio vegetale. In Fabio Taffetani (a cura di) *Herbaria. Il grande libro degli erbari italiani*. Cap. XIV: 602-617, Nardini Editore, Firenze.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE*. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37.
- Biondi E., Vagge I., Mossa L., 2000. On the phytosociological importance of *Anthyllisbarba-jovis* L. *Coll. Phytosoc.* 27: 95-104.
- Brullo S., De Marco G., 1989. *Anthyllidionbarbae-jovis* alleanza nuova dei *Crithmo-Limonietae*.

Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 65 (1-2): 109-120.

Brullo S., Minissale P., 1997. Su alcune associazioni dell'alleanza *Anthyllidionbarbae-jovis* del Mediterraneo occidentale. Fitosociologia, 32: 161-169.

Fanelli G., Serafini Sauli A. Tescarollo P., 2004. Halotolerant and halophytic vegetation from cliffs in Central Mediterranean Peninsular Italy with emphasis on Southern Lazio. Phytocoenologia 34(3): 447-464.

Foggi B., Cartei L., Pignotti L., Signorini M.A., Viciani D., Dell'Olmo L., Menicagli E., 2006. Il paesaggio vegetale dell'Isola d'Elba (Arcipelago toscano). Studio di fitosociologia e cartografia. Fitosociologia, 43(1) Suppl. 1: 3-95.

Morbidoni M., Estrelles E., Soriano P., Martínez- Solís I., Biondi E., 2008. Effects of environmental factors on seed germination of *Anthyllisbarba-jovis* L. Plant Biosystems, 142: 275-286.